

The background of the slide is a photograph of a road race. In the foreground, a person wearing a dark jacket and a white hooded sweatshirt stands with their back to the camera, looking towards the race. A group of runners is visible in the middle ground, some wearing bib numbers. Spectators line the street on the right side. In the background, there are buildings and a sign that says "UISP". The entire image has a light green tint.

*FORMAZIONE  
GIUDICI GARA  
ATLETICA LEGGERA  
UISP a LIVELLO:  
TERRITORIALE e/o  
REGIONALE  
Gare NO Stadia*

**A cura del Gruppo Giudici Gare Nazionale**

# Chi è il Giudice di Gara d'Atletica Leggera nella UISP

Il Giudice è parte integrante del mondo dell'atletica leggera, come i tecnici ed i dirigenti, su una scena che ha come protagonisti assoluti gli atleti.

C'è quindi spazio per tutti: è un modo diverso di esprimere il **proprio volontariato** e dare giusto contributo all'intera attività che si sviluppa sul territorio.

Quale Giudice ti sentirai partecipe alla perfetta riuscita di un evento e di aver messo tutti gli atleti allo stesso livello, e nelle giuste ed ottimali condizioni per ottenere la miglior prestazione personale, rispettando le regole della nostra disciplina sportiva.

# Come definisce la parola giudice il dizionario della lingua italiana:

DEFINIZIONE:

**Giudice [giù-di-ce] sostantivo maschile e femminile**

- 1** Chi giudica: *essere g. di se stesso; il tempo è sempre il miglior g.; chi, per autorità o per competenza, ha il compito di emettere un giudizio: i g. della giuria.*
- 2** nello sport: Chi controlla il corretto svolgimento di una gara e il comportamento degli atleti, negli sport ind.li g. di gara; nel calcio e in altri sport di squadra, arbitro || g. d'arrivo, nelle corse, chi controlla la posizione degli atleti all'arrivo || g. di linea, nel tennis e nella pallavolo, chi osserva il punto dove cade la palla.

## BREVE CITAZIONE, PER DEFINIRE IL GIUDICE DI GARA IN ATLETICA LEGGERA:

Riporto dalla bella prefazione alla "Storia dell'Atletica" di Luciano Serra: *"L'atletica è universale perché rimane il più naturale degli sport, perché tutti i grandi giochi sportivi terrestri le prendono in prestito i suoi elementi: la velocità, la resistenza, la distensione e la forza. Di tutti gli sport, l'atletica è quella che lascia meno spazio alla valutazione soggettiva".*

Ecco, i Giudici sono quelli ai quali è demandata questa valutazione.

## COMPORAMENTO DEL GIUDICE DI GARA:

I Giudici non devono approcciare il loro lavoro pensando che devono “cacciare l’atleta fuori”. Invece l’obbiettivo deve essere di assicurare una corretta competizione, con nessun vantaggio o svantaggio per nessuno. In altre parole, a parte la loro abilità fisica, tutti gli atleti sono uguali, sia si tratti di livello nazionale o più semplicemente locale.

Se un Giudice deve prendere una decisione soggettiva in una certa situazione deve chiedere a se stesso: “Cosa sarebbe corretto per tutti gli atleti?”. Questo è il giusto approccio.

## **DIPLOMAZIA E TATTO:**

Un Giudice deve sapere come trattare con gli atleti ed essere attento ai loro bisogni. Egli può percepire che talvolta durante una gara gli atleti sono nervosi; e quindi delle maniere autoritarie possono portare a delle situazioni insostenibili, che potrebbero essere evitate con un approccio più delicato. Alcuni atleti possono a volte essere non cooperativi e devono essere trattati con autorevolezza, ma sempre con tatto.

## **Qualità e stile di comportamento di un buon Giudice durante il servizio e sul campo gara**

- Vietato fumare e mangiare sul campo di gara, durante il servizio di giuria.
- Indossare la divisa assegnatagli, e tenerla nella maniera migliore (pulita ed in ordine), tale cosa vale per qualsiasi altro materiale consegnato per l'espletamento delle proprie funzioni.
- Vietato fare capannelli, gesticolare in maniera plateale ed urlare.
- Mantenere un comportamento moderato ed evitare inutili entusiasmi.
- Buona dose di “Buon Senso Comune”.
- Alto livello di concentrazione.

- Reazioni ponderate, ma allo stesso tempo rapide.
- Metodi decisi (autorevoli) efficienti, ma non rudi (autoritari).
- Conoscenza delle regole e delle specifiche di ogni gara (regolamento della manifestazione), ove si presta servizio.
- Una spiccata capacità a capire le esigenze degli atleti.
- Mantenere sempre un buon rapporto con i colleghi giudici (qualsiasi ruolo loro ricoprano).
- Essere capaci ad ascoltare e trarne delle giuste valutazioni e considerazioni ... ed anche ammettere, nel caso fosse la cosa vera, di aver sbagliato.
- Mantenersi aggiornati e sapersi rinnovare, tutte le situazioni sono mutevoli, nel tempo ... evitiamo di usare la frase “si è sempre fatto così”, perché potrebbe diventare cosa pericolosa e portarci ad uno stallo migliorativo, che non farebbe certamente bene alla nostra professionalità nel ruolo (sempre in evoluzione) del giudice di gara.



# ***Tipologia di manifestazioni NO Stadia***

Come Gruppo Giudici Gare UISP atletica leggera, per quanto concerne le attività NO Stadia (ossia “fuori dalla pista d’atletica leggera), siamo chiamati ad operare e controllare queste due macrotipologie di manifestazioni (ognuna delle quali ha delle specifiche tipologie, caratteristiche e distanze):

## **1. Manifestazioni su Strada:**

5 km – 10 km – 15 km – 21,097 km (mezza maratona) – 30 Km – 42,195 km (maratona) – ultramaratona (es: 50 km – 100 km) – staffetta su strada – corse a tappe – altre distanze spurie

## **2. Manifestazioni in Natura:**

campestre – short trail – trail – eco maratona – corsa in montagna – ultra trail – staffetta in natura – corse a tappe

# ***Manifestazioni su Strada***



La gestione di questa prima macrotipologia di manifestazione, deve tenere conto di diversi fattori, di carattere generale :

- Data di svolgimento e Location
- Sistemazioni Ambienti/Locali/Servizi
- Logistica e Servizio Medico/Sanitario
- Distanza del percorso (chilometraggio)
- Tipologia di percorso
- Tipologia d'organizzazione (società)
- Regolamento della manifestazione

Ogni singolo fattore deve essere analizzato in forma preventiva (con eventuale sopralluogo), dalla commissione giudici gara territoriale e/o dal giudice nominato, da tale commissione, come ufficiale tecnico dell'evento.

# ***Manifestazioni in Natura***



La gestione di questa seconda macrotipologia di manifestazione, oltre a tener conto dei fattori esposti nella precedente slide, deve prendere in esame altre fondamentali situazioni :

- Stagione
- Dislivello
- Sicurezza e Controllo del percorso gara
- Roadbook e Kit obbligatorio
- Tipologia di ristoro

Anche in tale caso, la commissione giudici territoriale e/o l'ufficiale tecnico nominato devono/deve prevedere, oltre che un analisi preventiva della gara, anche, in forma "obbligata" un sopralluogo, concordato con gli organizzatori, del campo gara, ovviamente se si tratta di prima edizione o di nuovo percorso.

# ***Gare giovanili***

Le gare giovanili, ovviamente si possono svolgere sia su manifestazioni su strada che in natura.

Le categorie interessate sono di norma le seguenti:

- Primi passi m/f (6-7 anni)
- Pulcini m/f (8-9 anni)
- Esordienti m/f (10-11 anni)
- Ragazzi/e (12-13 anni)
- Cadetti/e (14-15 anni)

Per tali categorie, consultare le “Linee guida settore giovanile (norme generali no stadia)”.

Argomento a parte sono le categorie Allievi/e (16-17 anni), per tali categoria ogni comitato territoriale/regionale appronterà al meglio il modo di organizzare gli eventi, ove è presente tale categoria.

# ***Gare adulti***

Le gare adulte, sono certamente la mole più consistente dell'attività UISP atletica leggera durante le ultime stagioni sportive.

Le questioni più delicate, nella gestione di tali gare, sono legate all'argomento tesseramento e certificazione medica; per verificare la reale possibilità di partecipazione per ogni singolo atleta.

Per tali passaggi, si rimanda al documento “Regolamento gare (NO STADIA)”

A questa situazione è collegata anche l'utilizzo di sistemi che ci permettano tale controllo, la fortuna della tessera UISP è quella legata alla sua annualità.

Ma è facile che i nostri tesserati siano privi di tale supporto, conseguentemente sono necessarie le banche dati dei tesseramenti, che su richiesta possono essere inoltrate dal nazionale.

Poi c'è sempre l'annosa questione controllo tessera Fidal, visto che tale documento ha una validità decennale (anche per tali elenchi, si può fare richiesta al nazionale, previa richiesta).

## ***Modo operativo sul campo gara***

Analizziamo, in maniera schematica il modo operativo sul campo di gara, con le operazioni basilari, che bisogna approntare nelle manifestazioni NO Stadia:

- Consegna Buste/Pettorali
- Punzonatura (o appello)
- Eventuale controllo kit obbligatorio (solo gare di Trail)
- Partenza
- Controlli (gestione cancelli, gare campestri)
- Arrivi e Cronometraggio
- Segreteria Tecnica/Risultati

# ***Consegna buste/pettorali***

Il lavoro di consegna buste/pettorali (appurato che tutti gli atleti iscritti siano in regola con il tesseramento e la certificazione medica), non riguarda direttamente il gruppo giudici gara, però tale settore deve lavorare in forma veloce e precisa.

Il gruppo giudici gara deve vigilare su tale comparto, per verificare che la consegna dei pettorali sia fatta in maniera consona e che gli atleti non abbiano la possibilità, né in forma accidentale né in forma voluta, (quest'ultima sanzionabile con la squalifica) di scambiarsi i pettorali.

La vigilanza, si estende anche sul controllare che effettivamente al ritiro della busta/pettorale, si presenti la persona realmente iscritta (controllo d'identità).

N.B.: il consiglio è quello di chiudere in forma anticipata le iscrizioni o quanto meno disincentivare le iscrizioni il giorno della gara.

# ***Punzonatura (o appello)***

La PUNZONATURA (o appello): altro non è che la verifica pochi istanti prima della partenza (in genere 15 minuti) della presenza di tutti i partecipanti, onde evitare che gli stessi possano iniziare il loro gesto sportivo, in altro punto diverso da quello battezzato come PARTENZA DELLA GARA.

I sistemi di punzonatura, sono i più vari.

Importante è realizzare un box di contenimento, ove far entrare i concorrenti; il box dovrà essere più o meno ampio, in base al dato degli atleti iscritti.

In caso di gare con numeri di partecipazione contenuti, è possibile eseguire anche appello nominale.



## ***Controllo kit obbligatorio***

Tale operazione, si effettua in parallelo alla punzonatura, ed è abbinata solo alle gare di Trail, ove vige tale verifica.

Per codesta specifica, si troverà sul regolamento della manifestazione, cosa debbono obbligatoriamente portare i partecipanti.

In caso di mancanze, il giudice dovrà inibire alla partenza l'atleta, finché lo stesso non provveda ad attrezzarsi come indicato dal regolamento della manifestazione.

# ***Partenza***

Certamente il primo momento cruciale della gara, dove la carica agonistica, tra gli atleti, inizia a salire; conseguentemente il gruppo giudici gare deve muoversi in maniera appropriata.

In assenza di un direttore di riunione....

Il giudice, con le competenze maggiori è lo starter, il quale deve sapersi coordinare con diverse figure: lo speaker, l'organizzazione, gli atleti, gli altri giudici, il crono man e se presente il tele cameraman della TV locale (o nazionale).

# ***Controlli (cancelli)***

La gestione dei controlli lungo il percorso, nasce dopo ponderata valutazione, delle disponibilità d'organico (giudici presenti), delle reali esigenze del percorso ed anche dal livello della manifestazione.

Questa situazione, va studiata preventivamente a tavolino.

Il ruolo dei giudici ai controlli, diventa fondamentale per la regolarità della gara lungo il percorso di gara.

Se le condizioni lo permettono, si potrebbe mandare un giudice (o più giudici) in bicicletta a fare l' "elastico" dentro il gruppo dei concorrenti.

Altre forme di controllo, possono essere per gli atleti in testa alla gara, con un giudice che segue la gara con la macchina apripista (o meglio ancora se avesse una macchina a sua totale disposizione).

Ricordiamo che i giudici di controllo NON Squalificano, ma fanno solo PROPOSTE di Squalifica, la SQUALIFICA vera e propria la può comminare solo l'arbitro alle corse.

La gestione dei cancelli, nelle gare di cross, di norma spetta agli organizzatori, ma è bene che un giudice controlli tale operazione.

# ***Arrivo e cronometraggio***

L'arrivo è il culmine della gara, tale zona, deve essere ben realizzata e gestita, grazie a transenne (o altre supporti), nastro "help" e striscioni.

L'arrivo deve prevedere un imbuto (o più imbuto) d'arrivo.

Deve essere ben visibile la linea ad'arrivo, se mai anche con la presenza di un arco o un traliccio d'arrivo.

Importante è strutturare, almeno due coppie di registrazione degli arrivi; possibilmente riuscire a sistemare una telecamera che registri gli arrivi (che riprenda anche il tabellone cronometrico).

Se presenti solo due coppie devono essere poste: una sulla linea d'arrivo, mentre la seconda in fondo all'imbuto.

All'interno dell'imbuto, buona cosa avere qualche giudice (o volontario) che tengano in fila gli atleti, per permettere, il più possibile, alla coppia dell'imbuto di registrare i pettorali (o staccare i cartellini) nell'ordine determinato dalla coppia d'arrivo.

L'arrivo, dell'atleta è determinato dal petto.

Il pettorale deve essere ben visibile sul petto, gli atleti devono giungere all'arrivo (e comunque devono compiere tutta la gara) con la divisa sociale o altra divisa (se si tratta di atleti UISP individuali) indossata in maniera completa ed irreprensibile.

Il cronometraggio, può essere svolto con sistema manuale (crono stampante) o mezzo transponder.

Sistema manuale: tale di norma è eseguito o da un giudice addetto al cronometraggio o da un cronometrista della F.I.Cr.

Sistema transponder: tale di norma è eseguito da una ditta che mette a disposizione della società organizzatrice il servizio.

Se possibile, sia per un fatto estetico, la presenza di tabelloni cronometrici (possibilmente bifacciali), tali come detto prima possono essere utili nella ricostruzione di determinate situazioni dubbie.

## ***Segreteria Tecnica/Risultati***

Tale settore, è la conclusione finale della gara, da qui usciranno i risultati che poi andranno sulle pagine dei giornali e sui siti specializzati, nonché servono all'organizzazione per sviluppare il cerimoniale della manifestazione (premiazione gara competitiva).

Tale può essere, gestita in prima battuta dalla società organizzatrice oppure gestita dall'azienda fornitrice dei transponder oppure dal gruppo giudici gare con programmi di gestione studiati ad hoc per gli eventi NO Stadia.

A prescindere dai sistemi usati e/o da chi realizza i risultati finali, il gruppo giudici gara, devono consegnare l'ordine d'arrivo (ed eventualmente la strisciata dei tempi d'arrivo) controllato e verificato tra le coppie presenti nell'area d'arrivo.

Oltre che validare la bontà regolamentare della condotta di gara dei partecipanti.